

# Un minuto per ricordare Viky, l'anestesista gentile

Vincenzina Donato è morta a 40 anni dopo una lunga malattia. Le amiche: sensibilità unica verso i pazienti

**VENEZIA** Si è innamorata dei viaggi da giovanissima, e finché ha potuto non ha mai smesso. Per lei il viaggio era un momento di cambiamento, di crescita. E in viaggio con lei portava le amiche più strette.

L'hanno ricordata così, pensando a quello che più amava fare in queste ore buie. Vincenzina Donato, dal 2012 medico rianimatore in servizio nel reparto di Terapia intensiva dell'ospedale Civile di Venezia è morta a soli 40 anni il 25 ottobre dopo una lunga malattia. «Su di lei potevi sempre contare — dicono Monica Geremia e Silvia Bertoldi, colleghe — aveva una sensibilità particolare verso i pazienti, come solo una persona che ha vissuto la malattia sa fare. Era ironica, scherzosa, raffinata ed elegante. Era una persona vera, onesta e schietta, che ha regalato tanto amore». Viky e Monica hanno viaggiato insieme, anche alle Maldive. «Un viaggio bellissimo, che Viky ricordava sempre — dice Giulia Viecelli, altra collega ed amica — la malattia andava avanti da 10 anni ma lei non ha mai perso il sorriso. Era una persona sempre gentile e con il sorriso nonostante le sue difficoltà, sapeva cosa vuol dire stare dall'altra parte». Viky era di Lamezia Terme, tant'è che i funerali si sono tenuti lì, da dieci anni combatteva contro un tumore. «Ha dovu-

to rinunciare al lavoro per un po' — racconta l'amica — aveva voglia di tornare poi c'è stato il Covid e poi, le sue condizioni sono peggiorate nuovamente, ci mancherà molto». «Era un'anestesista preparata, che amava profondamente il suo lavoro e lo affrontava con rigore e passione ogni giorno — ha scritto Monica Geremia — Sapeva mediare tra le persone quando entravano in conflitto. Sempre presente e pronta a dare una mano nel momento del bisogno. Una grande collega, ma soprattutto una vera amica».

Ieri a dieci giorni dalla scomparsa, prima dell'inizio delle attività ordinarie, è stato osservato un minuto di silenzio per ricordarla. «Precisione, serietà e bravura: quella di Vincenzina Donato è una perdita per tutto il reparto di Anestesia e rianimazione che attualmente dirigo — ha commentato il primario Marco Meggiolaro — la collega sapeva lavorare in équipe ed era profondamente appassionata alla disciplina. Affrontava con rigore e passione le sfide professionali quotidiane, manifestando sensibilità e attenzione nei confronti dei pazienti». Al cordoglio del primario si unisce quello della direzione generale e di tutta l'Usl 3 Serenissima.

**A. D'E.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Al Civile



● Vincenzina Donato era originaria di Lamezia Terme ma lavorava come medico rianimatore all'ospedale Civile da 12 anni. E' morta per un tumore



**Appassionata di viaggi**  
La donna in uno dei viaggi nel deserto

